

# Documento del Consiglio di Classe

Redatto ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024  
secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali  
con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719  
pubblicato all'Albo dell'istituto in data 15/05/2024 con protocollo

ITT "GUIDO DORSO"- AVELLINO Prot. 0004429 del 15/05/2024 V-4 (Uscita)
---

**a.s. 2023/2024**

**Classe 5<sup>^</sup> Sezione Am**

**Corso di Istruzione per gli Adulti**  
**INDIRIZZO: Meccanica, Meccatronica ed Energia**  
**ARTICOLAZIONE: Meccanica e Meccatronica**

**Data di approvazione: 07/05/2024**

## Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE .....	2
1.1	Composizione consiglio di classe.....	2
1.2	Quadro orario settimanale .....	2
1.3	Continuità didattica .....	2
1.4	Profilo e storia classe .....	3
2	ATTIVITÀ DIDATTICA .....	4
2.1	Organizzazione attività didattica .....	4
2.1.1	Metodologie e strategie didattiche.....	4
2.1.2	Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.....	5
2.1.3	Educazione civica .....	7
2.2	Prove Invalsi.....	8
2.3	Attività e progetti.....	8
2.3.1	Attività di recupero e potenziamento .....	8
2.3.2	Attività arricchimento dell’Offerta Formativa.....	8
2.3.3	Attività di orientamento in uscita .....	8
3	VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	9
3.1	Criteri di valutazione .....	9
3.2	Verifiche.....	9
3.3	Criteri attribuzione credito .....	10
4	SCHEDE DISCIPLINARI.....	13
4.1	Lingua e letteratura italiana .....	13
4.2	Storia, Cittadinanza e Costituzione.....	14
4.3	Lingua Inglese .....	15
4.4	Matematica .....	16
4.5	Religione Cattolica .....	17
4.6	Meccanica macchine ed energia .....	18
4.7	Sistemi e automazione industriale .....	19
4.8	Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto .....	20
4.9	Disegno progettazione e organizzazione industriale.....	21
4.10	Educazione civica .....	22
5	GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	23
5.1	Griglia del comportamento .....	23
5.2	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale .....	24
6	ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI STATO .....	25
6.1	Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio.....	25
7	IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	25
8	ALLEGATI AL DOCUMENTO.....	25

# 1 INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

## 1.1 Composizione consiglio di classe

OMISSIS

## 1.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
IRC	1		1
Meccanica, macchine ed energia	3	3(1)	3(1)
Sistemi ed automazione	3(1)	3(1)	2(1)
Tecnologia meccanica di processo e prodotto	3(3)	4(2)	4(3)
Disegno, prog. ed organizzazione ind.le	3(2)	3(2)	3(2)
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>23(6)</b>	<b>23 (6)</b>	<b>23 (7)</b>

## 1.3 Continuità didattica

## 1.4 Profilo e storia classe

OMISSIS

La composizione della classe è così articolata:

Composizione della Classe	
	Totale n.
Totale studenti	13
Maschi	11
Femmine	2
Provenienti dall' ITT <i>Guido Dorso</i>	13
Provenienti da altre Scuole	0
Ammessi con Debito formativo alla classe 5°	0
Studenti che hanno ripetuto una o più volte una classe	0
DVA	0
DSA	0
Altri BES	0
Studentesse e studenti stranieri	0

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI	AMMESSI	NON AMMESSI
3 <sup>^</sup>	2021 – 2022	16	16	0
4 <sup>^</sup>	2022 – 2023	16	16	0
5 <sup>^</sup>	2023 – 2024	16	16	0

Sotto l'aspetto disciplinare, trattandosi di un corso per adulti, non si sono registrati problemi per cui le lezioni si sono svolte in un clima sereno e proficuo all'apprendimento.

Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, un discreto gruppo ha rivolto un costante interesse al dialogo educativo proposto dagli insegnanti nel corso dell'anno scolastico; il loro impegno, pur se limitato nei tempi dalle esigenze lavorative, è apparso soddisfacente e ha consentito loro di realizzare sensibili progressi rispetto ai livelli di partenza in tutte le discipline. Trattandosi per buona parte di studenti lavoratori, si sono verificati casi in cui, nello svolgimento di alcune tematiche di ordine tecnico, che alcuni di essi manifestassero la capacità di tesaurizzare le esperienze lavorative, collegando la dimensione operativa a quella teorica.

Gli obiettivi minimi sono stati pienamente raggiunti da una buona parte della classe che ha avuto la possibilità di frequentare con maggiore assiduità; la restante parte, per motivi personali e/o legati alla natura dell'attività lavorativa svolta, ha manifestato una frequenza incostante e, pertanto, è riuscita, non senza difficoltà, a rasentare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. In qualche caso non è stata conseguita la sufficienza piena in tutte le discipline.

I recuperi attivati in classe in itinere sono stati finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese. Sono state utilizzate tutte le strategie e i rinforzi curriculari finalizzati a promuovere un percorso formativo completo e qualificante. Il processo didattico, quindi, è stato adeguato in rapporto alla realtà della classe, tenendo conto delle sue effettive competenze e potenzialità. Per la valutazione sono state utilizzate le seguenti tipologie: quella in itinere, per rilevare la situazione in ingresso degli allievi, quella finale, intesa come revisione del progetto formativo, quella sommativa per accertare le competenze complessive raggiunte. Essa, inoltre, è stata adeguatamente calibrata sui livelli curriculari degli alunni ed ha privilegiato sia prove strutturate sia prove non strutturate, considerando oltre alle abilità di ogni singolo alunno in termini di esperienze lavorative, anche i progressi conseguiti, l'impegno, l'interesse e la frequenza.

## 2 ATTIVITÀ DIDATTICA

### 2.1 Organizzazione attività didattica

#### 2.1.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha sempre privilegiato un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente, tesa a stabilire in primo luogo la motivazione ad apprendere degli alunni, ricorrendo a strategie motivazionali e a metodi mirati a implementare autonomia e autodeterminazione dei discenti.

Gli studenti sono stati i protagonisti delle lezioni, guidati e indirizzati alla rielaborazione critica delle proprie conoscenze, mediante un'analisi di dati finalizzata alla ricerca di analogie e connessioni in ambiti diversi con le metodologie di seguito indicate.

DISCIPLINA	LEZIONE INTERATTIVA	DIDATTICA LABORATORIALE	DEBATE	FLIPPED CLASSROOM	APPRENDIMENTO	DIDATTICA PER IMMAGINI	LEARNING BY DOING	BRAINSTORMING	RICERCA - AZIONE	SCHIUMAGGIO	FEEDBACK/DEBRIEFING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA PER PROGETTI
Lingua e Letteratura italiana	X	X				X		X				X	X
Lingua Inglese	X	X				X		X				X	
Storia	X	X				X		X				X	
Matematica	X	X				X		X				X	
Religione Cattolica o Attività Alternative	X	X				X						X	
Meccanica, macchine ed energia e Lab.	X	X				X		X				X	X
Sistemi ed automazione e Lab.	X	X				X		X				X	X
Tecnologia meccanica di processo e prodotto e Lab.	X	X				X		X				X	X
Disegno, prog. ed organizzazione ind.le e Lab.	X	X				X		X				X	X

### 2.1.2 Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.

Il Consiglio di Classe, grazie anche alla presenza dei diversi laboratori di indirizzo, ha sempre privilegiato un'azione didattica con lo scopo di coinvolgere, di suscitare interesse e motivazione, di imparare in modo pratico, di dimostrare "fisicamente", di realizzare qualcosa in modo autonomo, usando, spazi, tempi, materiali e conoscenza teorica.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:

- Aula
- Laboratori di settore
- Piattaforma Suite for Education (Google Workspace for Education Fundamentals) con le diverse App
- bacheca Argo DidUP

Modalità di distribuzione del tempo scuola prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì per complessive 23 ore/sett.

DISCIPLINE	LIBRI DI TESTO	MATERIALE DIDATTICO	APPUNTI	DIZIONARI CARTACEI/ONLINE	MAPPE CONCETTUALI/VISIVE	LIM/VIDEOPROIETTORE	SITI WEB	PIATTAFORME DIGITALI	TRASMISSIONE RAGIONATA DI MATERIALE DIDATTICO	VIDEO CONFERENZE	VIDEO LEZIONI	AUDIO LEZIONI	AUDIO LETTURE	MAPPE E SCHEMI	POWERPOINT	RISORSE DIGITALI INTEGRATIVE	FILM/FILMATI/DOCUMENTARI	VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X		X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X		X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X
Religione Cattolica o attività alternative		X					X	X		X	X		X	X	X	X	X	X
Meccanica, macchine ed energ,	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Sistemi ed Automazione	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Tecn. Meccanica di processo e prod.	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Disegno, prog. ed organizzazione ind.le	X	X	X			X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X

### 2.1.3 Educazione civica

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n 92, il Consiglio di Classe in base alle indicazioni del Collegio Docenti ha individuato come docente coordinatrice per l'Educazione Civica la prof.ssa .....

I docenti, sulla base della progettazione definita nel Consiglio di Classe, hanno proposto:

- un percorso interdisciplinare teso a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei tematici fondamentali previsti per l'insegnamento dell'EC ossia *Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà – sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio – cittadinanza digitale*
- consapevolezza della memoria e calendario civile
- per i dettagli si rimanda all'Integrazione del Curricolo di Istituto – educazione civica (L. 92/2019, D.M. 35/2020) e alla scheda di educazione civica illustrativa degli argomenti trattati con riferimento alle singole discipline.
- la progettazione di classe per il corrente anno scolastico ha previsto lo svolgimento di un UdA di EC.

Si riportano gli argomenti di EC sviluppati per disciplina:

DISCIPLINE	ARGOMENTI
Lingua e Letteratura Italiana	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le guerre del 900: Ungaretti e D'Annunzio;</li><li>- Art. 11 della Costituzione.</li></ul>
Storia, Cittadinanza e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le cause delle guerre del'900;</li><li>- Il primo e il secondo dopoguerra: conseguenze economiche e sociali</li></ul>
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"><li>- Welfare: sanità, istruzione, formazione e cultura.</li></ul>
Meccanica, macchine ed energia	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fonti di energia basso impatto ambientale</li></ul>
Sistemi ed automazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- Le reti di trasmissione dati</li></ul>

Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione all' Esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.



## 2.2 Prove Invalsi

D'intesa con la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito, per il corrente anno scolastico gli studenti che frequentano percorsi di secondo livello dell'istruzione tecnica, professionale e artistica (ivi compresi i percorsi di II livello finalizzati al conseguimento di altri diplomi di istruzione liceale vedi articolo 4, comma 7, DPR n. 263 del 2012), compresi gli studenti che si trovano in istituti di prevenzione e pena, devono sostenere le prove INVALSI (Italiano – Matematica – Inglese Reading – Inglese Listening) che rappresentano requisito di accesso all'esame di Stato.

Le studentesse e gli studenti hanno svolto le prove Invalsi come da calendario in riferimento alla Circolare n.188.

## 2.3 Attività e progetti

### 2.3.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di sostegno sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Le azioni di recupero e di sostegno messe in atto nella classe in orario curricolare sono state:

- studio autonomo
- recupero in itinere

Le azioni di recupero e di sostegno mediante sportello didattico non sono state richieste dagli studenti.

### 2.3.2 Attività arricchimento dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	
Spettacoli teatrali anche in lingua inglese, spettacoli cinematografici; attività e manifestazioni sportive; convegni, conferenze, seminari, manifestazioni d'interesse, progetti scolastici nell'ambito dell'Educazione alla legalità- Iniziative per il giorno della memoria ed attività extra-scolastiche.	
Attività	Partecipanti
UDA multidisciplinare: <i>Progetto di ristrutturazione di un vecchio mulino ad acqua</i>	13
PROPOSTE USCITE DIDATTICHE – VIAGGI D'ISTRUZIONE	
Viaggi d'istruzione, visite guidate, visite aziendali	
Località	Partecipanti
Visita guidata presso il "Mulino della lavandaia" di Montella (AV)	13
Visita guidata presso l'impianto geotermico piscina di Cassano Irpino (AV)	13

### 2.3.3 Attività di orientamento in uscita

In base al DM 328/2022 (Linee guida per l'orientamento) l'istituto ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024 nell'ambito del progetto denominato "La lanterna di Diogene" moduli curricolari di orientamento formativo.

Si fa riferimento a quanto previsto dal PTOF a. s. corrente, in particolare al modulo "La lanterna di Diogene- Modulo di orientamento formativo per la classe V".

Le attività effettuate dalla classe per un totale di 30 ore sono dettagliate nella tabella di seguito riportata.

<b>ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA</b>		
Progetto Laterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.)		
<b>Attività</b>	<b>Data attività</b>	<b>Durata in ore</b>
La scelta	Dicembre-maggio	2
Le risorse personali	Dicembre-maggio	4
Gli interessi professionali	Dicembre-maggio	10
Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà. La scuola incontra il mondo del lavoro. Dalle professioni al Corso di studio	Dicembre-maggio	14

### **3 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

#### **3.1 Criteri di valutazione**

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni formativi per impostare un'efficace azione didattica
- elaborazione della progettazione di classe sulla base del contributo dei dipartimenti disciplinari
- rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- organizzazione di interventi di recupero-consolidamento-potenziamento
- analisi dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del percorso formativo

Tenuto conto delle norme vigenti, dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti e specifici disciplinari condivisi nei Dipartimenti, tutti i tipi di verifica sono stati strettamente legati agli obiettivi della progettazione e realizzati in modo da accertare quali competenze l'alunno abbia raggiunto e quale progressione dell'apprendimento sia emersa nella classe.

Sono state svolte verifiche, sia scritte che orali, in numero congruo per un'adeguata valutazione.

#### **3.2 Verifiche**

Al termine delle attività didattiche, tendenti ad accertare l'evoluzione nella preparazione degli alunni, sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Meccanica, macchine ed energia	Sistemi ed Automazione	Tecn. Meccanica di processo e di prodotto	Disegno, prog. ed organizzazione	Religione
Verifiche orali	X	X		X	X	X	X	X	X
Questionari	X	X		X	X	X	X	X	X
Prove strutturate e/o semi-strutturate anche con i Moduli Google	X	X		X		X	X		
Problemi ed esercizi			X						
Esercitazioni di laboratorio					X	X	X	X	
Verifiche scritte tradizionali	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazioni tecniche / di laboratorio / Report				X	X	X	X	X	
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)	X	X			X	X	X	X	
Sintesi discorsive e per concetti chiave	X	X		X					
Progetti					X	X	X	X	
Mappe e schemi	X	X			X	X	X	X	
Prove su modello INVALSI	X		X	X					

Criteria di attribuzione dei voti in corrispondenza dei livelli di competenza acquisiti a seguito delle prove disciplinari e delle valutazioni finali

Esito della prova	Livelli di competenza	Livello di competenza	Voto assegnato
Negativo	<b>Non raggiunto</b>	<b>L0</b>	<b>1-2-3</b>
Insufficiente			<b>4</b>
Mediocre	<b>Base</b>	<b>L1</b>	<b>5</b>
Sufficiente			<b>6</b>
Discreta	<b>Intermedio</b>	<b>L2</b>	<b>7</b>
Buona			<b>8</b>
Ottima/Eccellente			<b>9-10</b>

### 3.3 Criteri attribuzione credito

Oltre alla media scolastica calcolata sulla base del voto riportato nelle singole discipline, compreso quello relativo al comportamento, concorrono alla definizione del credito i seguenti indicatori aggiuntivi:

### Criteria di attribuzione del credito scolastico percorsi di Istruzione per adulti

In relazione ai percorsi di secondo livello, oltre alla media scolastica calcolata sulla base del voto riportato nelle singole discipline, compreso quello relativo al comportamento, concorrono alla definizione del credito i seguenti indicatori aggiuntivi:

N.	Indicatore
A	La determinazione dell'indicatore A è derivante dalla coesistenza dei seguenti tre parametri: 1. Frequenza assidua: equivalente a non più di 20 giorni di assenze e non più di 10 ritardi e/o uscite anticipate; 2. impegno: media generale dei voti pari o superiore a 7; 3. partecipazione attiva alla vita scolastica: voto di comportamento pari o superiore a 9.
B	Certificazioni aziendali di particolare rilevanza ai fini del percorso professionale di riferimento
C	Attività extrascolastiche documentate, coerenti con il PECUP che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, in associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.)
D	Partecipazione a progetti realizzati in orario extracurricolare e attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma della dirigente scolastica o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: PON, Olimpiadi, premi, concorsi, giochi matematici, Open Day, attività sportive organizzate dalla scuola, corso di cinese, etc.)

Pertanto, l'attribuzione del credito scolastico sarà calcolata come di seguito indicato: Si individua la fascia di appartenenza sulla base della media calcolata.

Il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è inferiore alla votazione con parte decimale pari 0.50 e sono presenti due su quattro degli indicatori A, B, C e D;
2. Se la media dei voti è superiore o uguale alla votazione con parte decimale pari 0.50, indipendentemente dalla presenza degli indicatori, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia.

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017

Ai sensi dell'articolo 11 dell'O.M. n. 45 del 09.03.2023, il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017

*Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello,*

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.*
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui all'Allegato A. Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 25 punti.*

c) *il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, di cui all'allegato A.*

**Tabella attribuzione credito scolastico - Allegato A al d.lgs. 62/2017**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 4 SCHEDE DISCIPLINARI

### 4.1 Lingua e letteratura italiana

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:											
<b>Conoscenze</b>											
<ul style="list-style-type: none"><li>-Le poetiche del Naturalismo e del Verismo;</li><li>-La letteratura del '900:il Decadentismo</li><li>-La poetica del fanciullino e il simbolismo in Pascoli</li><li>-La poetica dell'estetismo e del superuomo in D'Annunzio</li><li>-Il conflitto maschera e vita in Pirandello</li><li>-L'inetto in Svevo</li><li>-Ungaretti: I poeta soldato</li><li>-Il male di vivere in Montale</li><li>-Quasimodo e la guerra</li></ul>											
<b>Abilità</b>											
<ul style="list-style-type: none"><li>-Individuare gli aspetti tematici della letteratura di fine '800 e del '900;</li><li>-Analizzare gli aspetti tematici e stilistici dei testi letterari studiati;</li><li>-Cogliere gli elementi caratterizzanti di un testo alla luce e della poetica dell'autore;</li><li>-Cogliere le relazioni tra testi, autori, movimenti, epoche, generi diversi;</li><li>-Esporre le conoscenze in maniera chiara e corretta;</li><li>-Collegare tematiche e fenomeni della contemporaneità.</li></ul>											
<b>Competenze</b>											
<ul style="list-style-type: none"><li>-Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, sia nella forma orale che scritta per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</li><li>-Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura ed orientarsi tra testi e autori fondamentali, anche con riferimento a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico</li><li>-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e orali di vario genere</li><li>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</li><li>-Utilizzare gli elementi culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.</li></ul>											
<b>Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati</b>											
<table border="1"><thead><tr><th>Livello</th><th>%</th></tr></thead><tbody><tr><td>Non raggiunto</td><td>10</td></tr><tr><td>Base</td><td>30</td></tr><tr><td>Intermedio</td><td>40</td></tr><tr><td>Avanzato</td><td>20</td></tr></tbody></table>		Livello	%	Non raggiunto	10	Base	30	Intermedio	40	Avanzato	20
Livello	%										
Non raggiunto	10										
Base	30										
Intermedio	40										
Avanzato	20										
La docente											

## 4.2 Storia, Cittadinanza e Costituzione

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:										
<b>Conoscenze</b>										
-L'età giolittiana -La prima guerra mondiale -Il primo dopoguerra -Il fascismo -Il crollo di Wall Street -Il Nazismo -La seconda guerra mondiale -La Shoah -La nascita della Repubblica -Elementi di Cittadinanza e Costituzione										
<b>Abilità</b>										
-Individuare le conseguenze socio politiche ed economiche della prima e della seconda guerra mondiale -Esporre le cause che hanno portato ai due conflitti mondiali -Individuare le dinamiche che hanno portato ai totalitarismi -Conoscere i motivi che determinato la Shoah. -Esporre le conoscenze acquisite utilizzando il lessico delle scienze storico, sociali -Temi di Cittadinanza e Costituzione -Agire in base a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione italiana, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali										
<b>Competenze</b>										
-Percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea, mondiale e collocarli secondo le coordinate spazio/temporali, cogliendo nel passato le radici del presente -Comprendere i concetti di continuità 'e discontinuità, di cambiamento e di diversità' dei contesti storici e sociali attraverso il confronto fra epoche e culture differenti -Sviluppare il senso di appartenenza alimentato dalla consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei dover -Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento -Partecipare in modo attivo e responsabile come persona e come cittadino alla vita sociale al fine di ampliare gli orizzonti culturali nella difesa dell' identità' personale e nella comprensione dei valori										
<b>Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati</b>										
<table border="1"><thead><tr><th>Livello</th><th>%</th></tr></thead><tbody><tr><td><b>Non raggiunto</b></td><td><b>10</b></td></tr><tr><td><b>Base</b></td><td><b>40</b></td></tr><tr><td><b>Intermedio</b></td><td><b>30</b></td></tr><tr><td><b>Avanzato</b></td><td><b>20</b></td></tr></tbody></table> <p style="text-align: center;">La docente</p>	Livello	%	<b>Non raggiunto</b>	<b>10</b>	<b>Base</b>	<b>40</b>	<b>Intermedio</b>	<b>30</b>	<b>Avanzato</b>	<b>20</b>
Livello	%									
<b>Non raggiunto</b>	<b>10</b>									
<b>Base</b>	<b>40</b>									
<b>Intermedio</b>	<b>30</b>									
<b>Avanzato</b>	<b>20</b>									

### 4.3 Lingua Inglese

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:										
<b>Conoscenze</b>										
<ul style="list-style-type: none"><li>- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecniche</li><li>- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali anche con l'ausilio di strumenti multimediali e la fruizione in rete</li><li>- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti anche formali</li><li>- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi, riguardanti argomenti socio-culturali e in particolare il settore di indirizzo</li><li>- Lessico e fraseologia convenzionale e di carattere tecnico</li><li>- Lessico di settore e aspetti socio-culturali della lingua inglese</li><li>- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici</li></ul>										
<b>Abilità</b>										
<ul style="list-style-type: none"><li>- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con spontaneità su argomenti generali e di studio</li><li>- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto</li><li>- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio</li><li>- Comprendere globalmente messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti di carattere tecnico e generale</li><li>- Utilizzare le principali tipologie testuali anche tecniche rispettando le costanti che la caratterizzano</li></ul>										
<b>Competenze</b>										
<ul style="list-style-type: none"><li>- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li><li>- Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti</li><li>- Stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li><li>- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li><li>- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento</li></ul>										
<b>Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati</b>										
<table border="1"><thead><tr><th>Livello</th><th>%</th></tr></thead><tbody><tr><td>Non raggiunto</td><td>10</td></tr><tr><td>Base</td><td>90</td></tr><tr><td>Intermedio</td><td></td></tr><tr><td>Avanzato</td><td></td></tr></tbody></table> <p style="text-align: center;">La docente</p>	Livello	%	Non raggiunto	10	Base	90	Intermedio		Avanzato	
Livello	%									
Non raggiunto	10									
Base	90									
Intermedio										
Avanzato										



## 4.4 Matematica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### Conoscenze

- Funzioni polinomiali, funzioni razionali
- Equazioni I II grado
- Sistemi 2x2
- Disequazioni razionali
- Continuità e limite di una funzione.
- Limiti notevoli di funzioni.
- Concetto di derivata di una funzione.
- Calcolo di minimi e massimi
- Studio completo di funzione.

### Abilità

- Calcolare limiti di funzioni.
- Analizzare esempi di funzioni discontinue in qualche punto.
- Calcolare derivate.
- Calcolare derivate di funzioni composte.
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.
- Risolvere problemi di massimo e di minimo.

### Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

### Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Non raggiunto	10
Base	60
Intermedio	30
Avanzato	

Il docente

## 4.5 Religione Cattolica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:										
<b>Conoscenze</b>										
-Ruolo della religione nella società contemporanea -Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo. -Il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica										
<b>Abilità</b>										
Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri. Riconoscere sul piano etico, le potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.										
<b>Competenze</b>										
1.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità 2.Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo. 3.Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita										
<b>Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati</b>										
<table border="1"><thead><tr><th>Livello</th><th>%</th></tr></thead><tbody><tr><td>Non raggiunto</td><td>10</td></tr><tr><td>Base</td><td></td></tr><tr><td>Intermedio</td><td>30</td></tr><tr><td>Avanzato</td><td>60</td></tr></tbody></table> <p style="text-align: center;">Il docente</p>	Livello	%	Non raggiunto	10	Base		Intermedio	30	Avanzato	60
Livello	%									
Non raggiunto	10									
Base										
Intermedio	30									
Avanzato	60									

## 4.6 Meccanica macchine ed energia

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:										
<b>Conoscenze</b>										
Grandezze fondamentali e grandezze derivate di interesse meccanico; Gradi di libertà e vincoli; Reazioni in una struttura isostatica; Caratteristiche della sollecitazione; Diagrammi degli Sforzi; Condizioni di resistenza; Manovellismi e Parallelogramma articolato; Studio cinematico del manovellismo di spinta rotativa; Procedimenti grafici e diagrammi delle accelerazioni; Studio dinamico del manovellismo di spinta rotativa; Momento motore; Dimensionamento del manovellismo di spinta rotativa; La conservazione dell'energia nella trasmissione del moto; Geometria e calcolo delle Ruote di frizione; Geometria e proporzionamento modulare delle Ruote dentate; Costanza del rapporto di trasmissione; Profili coniugati; Minimo numero di denti; Rendimento delle ruote dentate; Cinghie di trasmissione; Potenza, rendimenti e bilancio termico di un motore a combustione interna; Motori a benzina quattro tempi; Motori a benzina due tempi; La distribuzione e l'accensione; Motori diesel a quattro tempi; Motori diesel a due tempi; L'iniezione; Motori policilindrici; Curve caratteristiche di un motore; Alberi, perni e cuscinetti.										
<b>Abilità</b>										
Esprimere le grandezze nei principali sistemi di misura; Interpretare simboli e schemi grafici da manuali e cataloghi; Applicare principi e leggi della statica all'analisi dell'equilibrio dei corpi e al funzionamento delle macchine semplici; Individuare e applicare le relazioni che legano le sollecitazioni alle deformazioni; Calcolare le sollecitazioni semplici e composte; Valutare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica in relazione ai problemi di funzionamento; Calcolare gli elementi di una trasmissione meccanica; Applicare principi e leggi della dinamica all'analisi dei moti in meccanismi semplici e complessi; Dimensionare a norma strutture e componenti, utilizzando manuali tecnici; Applicare principi e leggi della termodinamica al funzionamento di motori termici; Valutare i rendimenti dei cicli termodinamici										
<b>Competenze</b>										
Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche e termiche; Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.										
<b>Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati</b>										
<table border="1"><thead><tr><th>Livello</th><th>%</th></tr></thead><tbody><tr><td>Non raggiunto</td><td>8,33</td></tr><tr><td>Base</td><td>91,67</td></tr><tr><td>Intermedio</td><td></td></tr><tr><td>Avanzato</td><td></td></tr></tbody></table> <p>I docenti</p>	Livello	%	Non raggiunto	8,33	Base	91,67	Intermedio		Avanzato	
Livello	%									
Non raggiunto	8,33									
Base	91,67									
Intermedio										
Avanzato										

## 4.7 Sistemi e automazione industriale

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:										
<b>Conoscenze</b>										
PLC: Generalità, logica programmata, linguaggio ladder Sensori e loro applicazioni: Definizione di sensore. Sensori di prossimità. Sensori magnetici. Sensori a induzione. Sensori capacitivi. Sensori fotoelettrici. Sensori a ultrasuoni. Trasduttori e loro applicazioni: Definizione di trasduttore. I parametri principali dei trasduttori. Tipi di trasduttori: analogici e digitali, attivi e passivi. Encoder. Potenzimetro. Estensimetro. Trasformatore differenziale - Trasduttori di temperatura. Trasduttori di velocità. Macchine elettriche rotanti: Motori a corrente continua, Motori elettrici asincroni trifase, Motori asincroni monofase.										
<b>Abilità</b>										
Saper interfacciare i diversi tipi di sensore con il sistema di controllo. Individuare dai cataloghi i sensori idonei al riconoscimento del target. Analizzare e risolvere semplici problemi di automazione mediante l'impiego di sensori collegati a un PLC. Riconoscere e controllare le caratteristiche operative di un sensore. Individuare nei cataloghi i trasduttori idonei per agire nel controllo di grandezze fisiche diverse. Saper interfacciare i diversi tipi di trasduttori con il sistema di controllo. Analizzare e risolvere semplici problemi di automazione mediante l'impiego di trasduttori digitali collegati a un PLC. Distinguere i diversi tipi di azionamento elettrico. Individuare dai cataloghi l'azionamento ottimale.										
<b>Competenze</b>										
Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.										
<b>Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati</b>										
<table border="1"><thead><tr><th>Livello</th><th>%</th></tr></thead><tbody><tr><td><b>Non raggiunto</b></td><td><b>8,33</b></td></tr><tr><td><b>Base</b></td><td><b>91,67</b></td></tr><tr><td><b>Intermedio</b></td><td></td></tr><tr><td><b>Avanzato</b></td><td></td></tr></tbody></table> <p>I docenti</p>	Livello	%	<b>Non raggiunto</b>	<b>8,33</b>	<b>Base</b>	<b>91,67</b>	<b>Intermedio</b>		<b>Avanzato</b>	
Livello	%									
<b>Non raggiunto</b>	<b>8,33</b>									
<b>Base</b>	<b>91,67</b>									
<b>Intermedio</b>										
<b>Avanzato</b>										

#### 4.8 Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:										
<b>Conoscenze</b>										
<ul style="list-style-type: none"><li>- Macchine utensili tradizionali</li><li>- Macchine a CNC</li><li>- Corrosione e protezione dei metalli</li><li>- Lavorazioni non convenzionali</li><li>- Prove e controlli non distruttivi</li><li>- Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro</li><li>- Principali processi di saldatura</li></ul>										
<b>Abilità</b>										
<ul style="list-style-type: none"><li>- Comprendere e analizzare le principali funzioni delle macchine a controllo numerico anche con esercitazioni di laboratorio.</li><li>- Identificare e scegliere processi di lavorazione convenzionali e non convenzionali</li><li>- Saper scegliere tra tipologie di controllo non distruttive</li><li>- Utilizzare gli strumenti per il controllo statistico della qualità di processo/prodotto</li></ul>										
<b>Competenze</b>										
<ul style="list-style-type: none"><li>- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto</li><li>- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione</li><li>- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti</li></ul>										
<b>Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati</b>										
<table border="1"><thead><tr><th>Livello</th><th>%</th></tr></thead><tbody><tr><td><b>Non raggiunto</b></td><td><b>8,33</b></td></tr><tr><td><b>Base</b></td><td><b>58,33</b></td></tr><tr><td><b>Intermedio</b></td><td><b>33,34</b></td></tr><tr><td><b>Avanzato</b></td><td></td></tr></tbody></table>	Livello	%	<b>Non raggiunto</b>	<b>8,33</b>	<b>Base</b>	<b>58,33</b>	<b>Intermedio</b>	<b>33,34</b>	<b>Avanzato</b>	
Livello	%									
<b>Non raggiunto</b>	<b>8,33</b>									
<b>Base</b>	<b>58,33</b>									
<b>Intermedio</b>	<b>33,34</b>									
<b>Avanzato</b>										
<b>I docenti</b>										

## 4.9 Disegno progettazione e organizzazione industriale

<p>In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:</p>											
<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Il disegno di fabbricazione: Quotatura funzionale e quotatura di fabbricazione. Il disegno costruttivo e sua relazione col ciclo di lavorazione. Il disegno del grezzo. Metodi e tempi di lavorazione: il tempo nella produzione. Efficienza dell'operatore; calcolo del tempo normale. Determinazione dei tempi standard; diagrammi di carico macchina; tempo assegnato di operazione.</p> <p>Le velocità ottime (minimo costo, massima produzione e massimo profitto). Studi di fabbricazione: Criteri di impostazione di un ciclo di fabbricazione; Scelta dei parametri di taglio di una lavorazione di tornitura. Cartellino di lavorazione, Foglio analisi operazione, Sviluppo di cicli tipici. Disegno assistito dal calcolatore (CAD), Disegno bidimensionale e cenni su modellazione solida. Organizzazione industriale: Classificazione dei sistemi produttivi, Caratteristiche dei sistemi produttivi: Total Manufacturing Management: Just In Time. Tecniche reticolari: Le tecniche reticolari: il PERT deterministico ed il PERT statistico. Diagramma di GANTT. Macchine utensili tradizionali e a controllo numerico: generalità, metodi di programmazione, parametri di taglio, cicli di lavorazione.</p> <p>Modelli di layout: layout per linee, per reparti e per tecnologie di gruppo. Bilanciamento di una linea. Layout per reparti: avanzamento a lotto totale e a lotto parziale. Criteri di scelta del layout.</p>											
<p><b>Abilità</b></p> <p>Definire e documentare il ciclo di fabbricazione di un prodotto. Scegliere macchine, attrezzature, utensili anche in relazione agli aspetti economici. Definire e documentare il ciclo di fabbricazione di un prodotto. Scegliere macchine, attrezzature, utensili anche in relazione agli aspetti economici. Effettuare rappresentazioni grafiche utilizzando sistemi CAD 2D/3D. Applicare i principi generali delle più importanti teorie di gestione dei processi Utilizzare tecniche della programmazione e dell'analisi statistica applicate al controllo della produzione. Pianificare, monitorare e coordinare le fasi di realizzazione di un progetto. Applicare metodi di ottimizzazione ai volumi di produzione o di acquisto in funzione della gestione dei magazzini e della logistica.</p>											
<p><b>Competenze</b></p> <p>Competenza alfabetica funzionale; Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale.</p>											
<p><b>Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati</b></p>											
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Livello</th> <th>%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Non raggiunto</b></td> <td><b>8,33</b></td> </tr> <tr> <td><b>Base</b></td> <td><b>58,33</b></td> </tr> <tr> <td><b>Intermedio</b></td> <td><b>33,34</b></td> </tr> <tr> <td><b>Avanzato</b></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><b>I docenti</b></p>		Livello	%	<b>Non raggiunto</b>	<b>8,33</b>	<b>Base</b>	<b>58,33</b>	<b>Intermedio</b>	<b>33,34</b>	<b>Avanzato</b>	
Livello	%										
<b>Non raggiunto</b>	<b>8,33</b>										
<b>Base</b>	<b>58,33</b>										
<b>Intermedio</b>	<b>33,34</b>										
<b>Avanzato</b>											

## 4.10 Educazione civica

### **Argomenti del percorso a.s. 2023-2024**

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie, i crimini contro l'umanità, La Costituzione italiana, L'Unione Europea, La Dichiarazione universale dei diritti umani, L'importanza del dialogo per la soluzione dei conflitti, La Green Economy, I rischi digitali e la dipendenza digitale.

***Gli argomenti sono stati sviluppati anche tenendo conto di quanto già affrontato durante il corso di studi nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.***

**Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

**Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati**

<b>Livello</b>	<b>%</b>
<b>Non raggiunto</b>	<b>8,33</b>
<b>Base</b>	<b>50</b>
<b>Intermedio</b>	<b>16,67</b>
<b>Avanzato</b>	<b>25</b>

**I docenti contitolari di Educazione civica**

## 5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### 5.1 Griglia del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento è stata effettuata dalla conversione della somma dei punteggi assegnati attraverso la valutazione di sei macro aree di comportamento, ad ognuna delle quali sono stati individuati quattro indicatori graduati. A seguito della valutazione dei predetti parametri è stata applicata la tabella di conversione in voto così come indicato di seguito:

<b>A</b>	Rapporti interpersonali Ruolo all'interno della classe *Ruolo nelle attività P.C.T.O. (solo triennio)	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni (e/o tutor aziendale*) durante l'attività didattica; ruolo propositivo	4
		Equilibrio nei rapporti interpersonali: ruolo costruttivo (*)	3
		Comportamento corretto ma non costruttivo (*)	2
		Comportamento non corretto	1
<b>B</b>	Violazioni del regolamento di istituto debitamente registrate. Rispetto delle strutture e degli spazi scolastici, in particolare della propria aula.	Nessuna violazione; corretto utilizzo delle strutture	4
		Nessuna violazione, ma raro uso improprio delle strutture	3
		Una o due violazioni non gravi o uso improprio delle strutture	2
		Violazione grave o grave uso improprio delle strutture.	1
<b>C</b>	Comportamento durante le lezioni e durante le attività didattiche complementari fuori dall'istituto (uscite, viaggi di istruzione, conferenze, spettacoli)	Corretto, maturo, responsabile.	4
		Per lo più corretto e responsabile	3
		Qualche episodio di disturbo all'attività didattica, poco responsabile.	2
		Frequente disturbo dell'attività didattica	1
<b>D</b>	Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi proposti Ruolo attivo di rappresentante di classe, di istituto o di Consulta	Partecipazione costruttiva ed interesse fattivo	4
		Interesse continuo, partecipazione attenta, ma non sempre attiva	3
		Interesse e /o partecipazione discontinui	2
		Interesse selettivo e/o atteggiamento passivo.	1
<b>E</b>	Svolgimento degli impegni scolastici. Svolgimento dei compiti assegnati a casa, dello studio e dell'approfondimento personale. Puntualità agli orari di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, possesso del materiale occorrente, monitoraggio della frequenza alle attività svolte all'interno o all'esterno dell'istituto	Frequenza assidua rispetto degli orari, senza ritardi ingiustificati e puntualità nelle giustificazioni delle assenze. Studio/lavori svolti regolarmente e puntualmente Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	4
		Frequenza regolare : ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle Giustificazioni Buon adempimento dei propri impegni; Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	3
		Frequenza irregolare, ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle giustificazioni. Non sempre puntale e in possesso del materiale; Studio e lavoro non sempre svolto in modo puntuale o diligente, mancanza del materiale.	2
		Frequenza saltuaria o ripetute assenze strategiche in occasione di verifiche e/o interrogazioni concordate con i docenti. Ricorrente mancanza del materiale e mancanza di studio.	1
<b>F</b>	Impegno e responsabilità, pensiero critico, partecipazione costruttiva secondo i principi dell'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.	Manifestazione <b>costante e coerente</b> di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione <b>costruttiva e consapevole</b> alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano in <b>comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica</b> , con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, di coinvolgere in maniera efficace e proficua i compagni del gruppo e trovare soluzioni.	4



	<p>Manifestazione <b>in maniera non sempre costante e coerente</b> di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica.</p> <p>Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) <b>se coinvolto e sollecitato da altri soggetti, docenti e compagni.</b></p> <p>Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, <b>non sempre in maniera costante</b>, in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network.</p> <p>Comportamento positivo, leale e interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, <b>ma non nel coinvolgere i compagni e nel trovare soluzioni.</b></p>	3
	<p>Manifestazione <b>incostante ma coerente</b> di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica.</p> <p>Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), <b>se coinvolto e sollecitato continuamente da altri soggetti, docenti e compagni punti di riferimento.</b></p> <p>Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, <b>talvolta</b>, in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network.</p> <p>Comportamento positivo, <b>ma non sempre interessato</b> nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito <b>se opportunamente sollecitato.</b></p>	2
	<p>Manifestazione <b>episodica e talvolta contraddittoria</b> di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica.</p> <p>Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), <b>ma solo se motivato e costantemente spronato dai compagni di classe.</b></p> <p>Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano <b>raramente in</b> comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network.</p> <p>Comportamento <b>non sempre positivo ed interessato</b> nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito.</p>	1

**Tabella di conversione del punteggio ottenuto**

Punteggio	6-12	13-16	17-19	20-22	23-24
Voto	6	7	8	9	10

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti della studentessa e dello studente, cui siano irrogate sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica, per essersi resi responsabili di mancanze disciplinari gravi in violazione dei doveri di cui all'art. 3 del DPR n. 249 del 24 giugno 1998, e delle disposizioni del Regolamento di disciplina di Istituto.

## 5.2 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale

I dipartimenti hanno elaborato proposte di griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta che risultano, insieme alla griglia di valutazione del colloquio orale, allegati al presente documento.

## **6 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

### **6.1 Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio**

Per la preparazione allo svolgimento dell'Esame di Stato, i docenti commissari hanno svolto, in orario curriculare, in data 06.05.2023 e 13.05.2024 le simulazioni dell'Esame di Stato per le prove scritte e svolgeranno in orario curriculare in data 22.05.2024, la simulazione del colloquio in osservanza alla circolare n. 235 del 18.04.2023.

Si allegano le tracce delle due prove scritte. (Allegato N.6)

## **7 IL CONSIGLIO DI CLASSE**

**OMISSIS**

## **8 ALLEGATI AL DOCUMENTO**

Allegato n.1- Elenco delle studentesse e degli studenti

Allegato n.2- Progettazione didattica del Consiglio di Classe

Allegato n.3- Percorsi disciplinari realizzati

Allegato n.4- UDA multidisciplinare

Allegato n.5- Griglie di valutazione prove di esame

Allegato n.6- Tracce simulazione prove scritte